

Check list della relazione pedologica (2023)

Paragrafo	descrizione
-----------	-------------

Par. 4. Indice e contenuti della relazione

4.1	Per ognuno dei profili descritti in campo sono stati inseriti i paragrafi da 5 a 8 delle Linee Guida con la loro propria valutazione della capacità d'uso.
4.2	Allegate alla relazione e consegnate in formato digitale il layer geografico dell'area di intervento (shape file; EPSG: 32633) e layer dei punti di osservazione. In aree di intervento con superfici che presentano pendenze maggiori/uguali al 10% andrà consegnato il layer delle classi di pendenza come indicato nel par. "Densità di osservazione).
4.3	Allegate, e consegnate in formato digitale, le schede di rilevamento di campagna.
4.4	Per ognuno dei profili descritti e analizzati sono stati allegati, e consegnati in formato digitale, i fogli di calcolo (reso disponibile in formato excel all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/) delle caratteristiche/proprietà del suolo opportunamente compilato.

Par. 6. Densità di osservazione

NB i rapporti tra i valori sotto indicati vanno approssimati all'intero in funzione della prima cifra decimale, esempio: 15,5 = 16; 15,4 = 15

6.1	per superfici ≤ 5 ettari: 1 profilo pedologico per ettaro di suolo
6.2	per superfici > 5 ettari e ≤ 20 ettari: almeno 1 profilo pedologico scavato e descritto per unità di paesaggio/terre descritte. Qualora le unità di paesaggio/terre descritte fossero di superficie superiore a 3 ettari i profili da descrivere sono 2 ogni 3 ettari
6.3	per superfici > 20 ettari e ≤ 50 ettari: almeno 2 profili pedologici scavati e descritti per unità di paesaggio/terre descritte. Qualora le unità di paesaggio/terre descritte fossero di superficie superiore a 3 ettari i profili da descrivere sono 2 ogni 3 ettari
6.4	per superfici > 50 ettari: realizzazione di una carta pedologica in scala 1:5.000 o inferiore con: almeno 2 profili pedologici scavati e descritti per unità di paesaggio/terre descritte; 1 osservazione per ettaro (profilo e/o trivellata). Qualora le unità di paesaggio/terre descritte fossero di superficie superiore a 4 ettari i profili da descrivere sono 2 ogni 4 ettari
6.5	In aree che presentano pendenze superiori al 10% le unità di paesaggio/terre saranno individuate mediante almeno due classi: pendenza minore/uguale al 10% e pendenza maggiore al 10% Per la loro individuazione si farà riferimento al dato TIN Italy (https://tinality.pi.ingv.it/)

Par. 7. Svolgimento di rilievo fotografico per un profilo

7.1	Consegnate le foto in formato digitale e geotaggate. inserito, nella ripresa fotografica geotaggata della foto del profilo e del profilo con paesaggio, il display di rilevatore GPS con evidenza delle coordinate geografiche
7.2	Il rilievo fotografico deve rendere evidente la presenza dello scavo pedologico all'interno dell'appezzamento/sito d'indagine. Oltre alle foto relative alla stazione e al profilo sono state riprese situazioni intermedie.



Check list della relazione pedologica (Linee Guida 2023)

7.3	Metro posto lungo lo scavo: nella foto sono evidenti le misure anche attraverso valori decimetrici di diverso colore.
7.4	Consegnate, in formato digitale, foto di dettaglio del profilo tra 0-40; 40-80; 80-120 cm (con visibilità del metro). Tale condizione non si applica qualora le foto digitali geotaggate possiedono una risoluzione di 300 dpi con 24 Bits per Pixel.

Par. 8. Guida al rilevamento dei suoli in campagna e alla loro descrizione

8.1	Descrizione analitica della stazione e del profilo di suolo (cfr. allegato 1 par. 1.4) redatta secondo il layout del par. 8
-----	---

Par. 9. Campionamento. Laboratorio e determinazioni analitiche

9.1	Le determinazioni analitiche sono svolte sia sul topsoil (orizzonti genetici A o con A dominante) che sul subsoil (orizzonti genetici B o con B dominante).
9.2	Sono stati analizzati almeno il 50% + uno dei profili scavati e descritti.
9.3	Le analisi sono state svolte da laboratori in possesso di accreditamento da parte dell'Ente Italiano di Certificazione "ACCREDIA", o organismi equivalenti con accordo di mutuo riconoscimento con "ACCREDIA" e quindi attestante l'adesione del laboratorio alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.
9.4	Consegnati i file del certificato di accreditamento e dei rapporti di prova, digitalmente firmati da parte del Direttore laboratorio e/o legale rappresentante.
9.5	Consegnati i file excel dei certificati con indicazione del numero del rapporto di prova e del profilo/orizzonte di riferimento.
9.6	Rispetto ai cinque (5) parametri chimico-fisici da ricercare, e le metodiche analitiche da seguire, sono accreditate le prove relative alla determinazione della tessitura (5 classi granulometriche) e della Capacità di Scambio Cationico.

È consigliato organizzare le cartelle digitali di consegna de lavori nel seguente modo:

/relazione e schede di campagna

/foto

/certificati laboratorio

/fogli excel